

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1181/09
di Vittorio Agnoletto (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Rispetto della normativa ambientale (direttive 85/337, 97/11, 2001/42, 79/409, 92/43, 2000/60) prima dell'inizio di ogni intervento di lavori nella tratta di cui al progetto EU 06010-P

Con la premessa che

- in seguito all'attribuzione di fondi per 671.8 milioni di euro per studi e lavori al progetto prioritario n.6 denominato EU-06010-P, con Decisione della Commissione europea adottata il 5.12.2008 previo l'assenso del PE e del Consiglio, nell'ambito del Programma pluriennale 2007-2013 per lo sviluppo delle RTE-T;
- nella Decisione stessa, come richiamato dal Commissario in data 17.12.2008, i servizi della Commissione vincoleranno l'erogazione di tali fondi al rispetto scrupoloso - da parte del proponente - delle normative ambientali in vigore, peraltro già compiutamente trasposte nei rispettivi ordinamenti francese ed italiano;
- tale verifica sarebbe scattata alla presentazione dettagliata del progetto, prima di ogni iter legislativo proprio dei rispettivi SM, dove sarebbero state assunte le decisioni operative di spesa spettanti alle finanze nazionali;
- il Governo Italiano ha, nell'ottobre 2008, integrato il progetto già presentato nel luglio 2007 con l'ipotesi di un nuovo tracciato, confermando comunque che una serie di passaggi per la stesura del progetto definitivo dovevano ancora essere effettuati e promettendo che, solo in presenza dei progetti definitivi degli interventi ricadenti nella tratta internazionale, sarebbero state prodotte le singole Valutazioni d'Impatto Ambientale;
- non risulta che tali studi siano stati presentati, soprattutto in riferimento al nuovo progetto di ottobre 2008;
- la Decisione recita che, pena sospensione, riduzione o annullamento del contributo comunitario: "Le valutazioni obbligatorie devono essere debitamente completate e approvate dall'autorità competente secondo la legislazione nazionale, prima dell'inizio dell'intervento fisico descritto nelle attività di seguito elencate"

Potrebbe la Commissione chiarire

se intende monitorare ed esigere in tempi certi l'acquisizione di tutte le valutazioni concernenti il rispetto delle direttive 85/337¹ del 27.6.1985, 97/11² del 3.3.1997 (VIA), 2001/42³ del 27.6.2001 (VIAS), 92/43⁴ del 21.5.1992 (Habitat), 79/409⁵ del 25.4.1979, 91/244⁶ del 6.3.1991 (Uccelli), 2000/60⁷ del 23.10.2000 (Acque), prima di ogni intervento fisico del proponente, prima quindi che sia erogato anche a titolo di anticipo qualsiasi contributo comunitario, e

come intende valutare di conseguenza la "maturità" ambientale ed economica del progetto EU-06010-P, alla luce di quanto accertato?

¹ GU L 175 del 5.7.1985, pag. 40.
² GU L 73 del 14.3.1997, pag. 5.
³ GU L 73 del 14.3.1997, pag. 5.
⁴ GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7.
⁵ GU L 103 del 25.4.1979, pag. 1.
⁶ GU L 115 del 8.5.1991, pag. 41.
⁷ GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1.